



Fideuram

www.fisac-fideuram.net

info@fisac-fideuram.net

A parole tutti bravi

Volendo inquadrare la situazione in cui si trova l'operazione di accentramento in Fideuram delle funzioni Coordinamento Rete e Marketing e Vendite di SanPaolo Invest, è bene partire alle dichiarazioni manageriali fatte qualche anno fa, nel momento in cui la Divisione Private muoveva i primi, orgogliosissimi, passi.

Chioatto e Severini, da poco insediatisi nei rispettivi incarichi, in un primo scambio di opinioni con le organizzazioni sindacali aziendali da un lato promisero prontamente “risposte”, magari anche dei “no”, ma comunque “vi daremo le risposte”, dall'altro – ancora più importante - assicurarono “un governo unitario della Divisione”, a dire che le iniziative e le attività in Fideuram e nelle controllate sarebbero state gestite all'interno di un quadro gestionale organico, tornando a garantire anche un rapporto ed un confronto di livello adeguato con il sindacato.

Ad oggi, anche sull'operazione che sta interessando SanPaolo Invest, la realtà delle cose smentisce le facili promesse. Nonostante l'operazione sia entrata nella fase operativa, dopo essere stata progettata a partire da marzo scorso, formalizzata a livello CdA a fine luglio, e poi abbia prodotto ad inizio di settembre un nuovo organigramma assieme al distacco della quasi totalità del personale, ad oggi di fatto nulla è cambiato.

SanPaolo Invest quotidianamente opera, raccoglie, recluta, forma, certifica, adempie, rendiconta in un contesto in cui regna la confusione operativa ed in cui spicca l'assenza di funzionigrammi, aggiornamento poteri, guide operative, contratti di servizio, procedure ed abilitazioni informatiche che dovevano essere già in atto dal 1° settembre scorso.

Nella scorsa semestrale, facemmo chiaramente presente la necessità di gestire accuratamente migrazioni ed adeguamenti sempre più frequenti di processi e procedure, per non scaricare le problematiche che ne possono derivare unicamente sui lavoratori che si relazionano quotidianamente con le pressanti richieste del management, della capogruppo, e le incalzanti esigenze espresse dai clienti e dai promotori finanziari.

Ad oggi, anche sull'operazione che sta interessando SanPaolo Invest, la realtà delle cose conferma il nostro allarme.

In troppi, lungo tutta l'articolata “filiera di comando”, pretendono che ogni tematica venga ammortizzata dall'impegno quotidiano profuso dalle colleghe e dai colleghi costretti ad affrontare difficoltà organizzative che aumentano di giorno in giorno, conseguenti alle scelte aziendali.

Ma l'assenza – per tornare alle facili promesse manageriali – di un quadro gestionale organico, sta esasperando i problemi e accentuando il deterioramento del clima aziendale.

Sollecitiamo pertanto l'Azienda a fornire la data della semestrale richiesta nonché tutte le risposte, formali ed operative, per porre fine al clima di incertezza da lei stessa generato.

06 novembre 2019

Fisac Cgil Fideuram

Fisac Cgil SanPaolo Invest